

tosto il dott. Botti recavasi con un picchetto di Guardia cittadina presso i magazzini delle I. R. Privative per sequestrare sigari e tabacchi. Vi si opponeva l'appaltatore affermando che avrebbe fatto ricorso alla forza chiedendo un picchetto di armati. Ma alla sua volta il dott. Botti lo precedeva recandosi da S. E. Alemann governatore austriaco, sottoponendo a S. E. l'illegale procedimento e chiedevagli che volesse negare all'Eisner Rota qualunque aiuto militare e lasciar compiere alla Guardia cittadina le sue funzioni di sequestro. E S. E. Alemann, da vero gentiluomo, aderiva. E quindi il Botti forte dell'ottenuto appoggio del governatore fece apporre i suggelli ai magazzini.

Fu così salvaguardata una importante quantità di tabacchi e di sigari. Cooperò successivamente a sistemare la pratica il dott. Verona allora vice segretario della Intendenza di Finanza che mandò a chia-